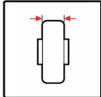
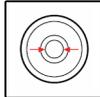
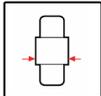
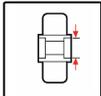
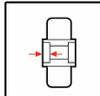
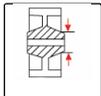
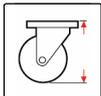
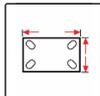
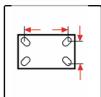
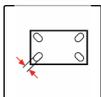
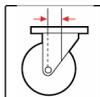
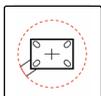
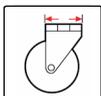
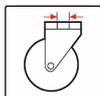
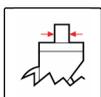
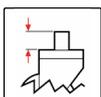
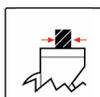
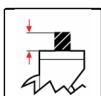
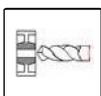
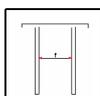
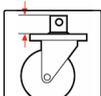
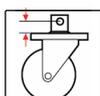
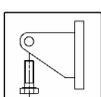
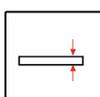
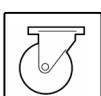
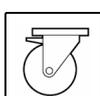
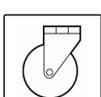
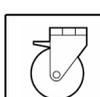
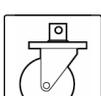
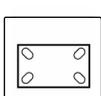
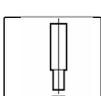
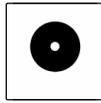
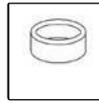
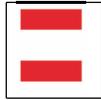
	Diametro ruota		Larghezza ruota		Diametro foro
	Larghezza ruota		Diametro sedi cuscinetto		Profondità sedi cuscinetto
	Diametro mozzo		Altezza totale		Dimensioni esterne piastra
	Interasse fori di fissaggio		Diametro fori		Disassamento
	Raggio di ingombro freno		Diametro piastra		Diametro foro di fissaggio
	Diametro codolo liscio		Lunghezza codolo liscio		Diametro codolo filettato
	Lunghezza codolo filettato		Dimensione massima del foro ruota		Larghezza della forcella
	Diametro esagono		Sporgenza esagono		Altezza esagono
	Dimensione foro assale		Dimensioni tubo		Spessore contropiastra
	Supporto rotante a piastra		Supporto fisso		Supporto rotante con bloccaggio anteriore
	Supporto rotante con bloccaggio posteriore		Supporto rotante con foro di fissaggio		Supporto rotante con foro di fissaggio bloccaggio anteriore
	Supporto rotante con bloccaggio centralizzato (esagonale)		Supporto rotante con codolo		Supporto rotante con codolo e bloccaggio anteriore
	Contropiastra		Codolo liscio, dado		Codolo filettato, rondella, dado



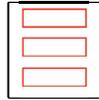
Parafili



Distanziali



Mozzo con foro a boccola



Mozzo con cuscinetto a rulli



Mozzo con cuscinetto a rulli inox



Mozzo con cuscinetto a sfere



Mozzo con cuscinetto a sfere inox



Mozzo con sede cuscinetto



Carico statico



Portata a 4 km/h



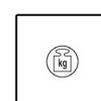
Portata a 6 km/h



Portata a 3 km/h



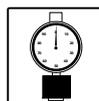
Scorrevolezza



Peso



Temperatura



Durezza



Abbinamento a supporti in acciaio inox



Ruota con profilo bombato ergonomico



Pavimento a piastrelle



Pavimento in asfalto



Pavimento incemento-resina



Pavimento sterrato



Pavimento grigliato



Pavimento con trucioli



Pavimento con ostacoli

Bloccaggi direzionali per supporti elettrosaldati

Schema di montaggio

1. Procurarsi 4 viti e 4 dadi M10 per l'articolo 401216 e M14 per l'articolo 401217. Si consigliano dadi autobloccanti e viti con classe di resistenza 8.8.

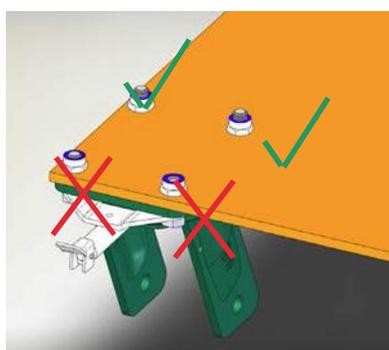
La lunghezza delle viti dipende dal carrello, indicativamente dovrà essere maggiore di 40mm.



2. Fissare il freno direzionale insieme al supporto come nell'immagine

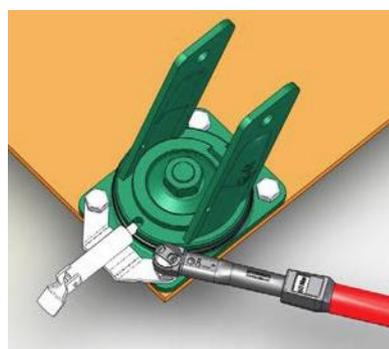


3. Verificare che il filetto della vite sporga dal dado di almeno 3 filetti.

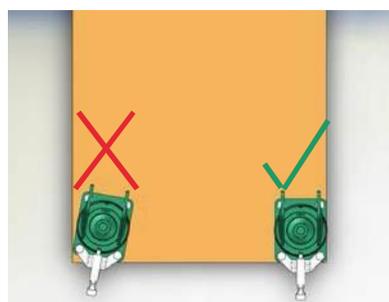


4. Verificare con chiave dinamometrica il corretto serraggio dei bulloni.

La coppia consigliata con dado autobloccante è 25Nm per l'articolo 401216 (viti M10) e 60Nm per l'articolo 401217 (viti M14).



5. Azionare il bloccaggio direzionale e verificare che i supporti risultino entrambi allineati alla direzione di marcia.



Direzione di marcia

IMPIEGO CORRETTO DEL PRODOTTO

L'Italia ha recepito la direttiva CEE numero 83/374 riguardante la responsabilità del produttore, con D.P.R. nr. 224 del 24/05/1988.

A seguito di tale direttiva, l'utilizzatore è tenuto ad osservare ed applicare tutte le raccomandazioni che il costruttore fornisce per l'utilizzo, il montaggio e la manutenzione sia preventiva che periodica dei propri prodotti.

Queste raccomandazioni sono riassunte nei paragrafi seguenti.

Per maggiori informazioni, Vi preghiamo di richiedere a Tellure Rôta il Manuale Tecnico oppure la Guida all'Impiego elaborata dall'UCIR.

Carico massimo e portata della ruota

La portata dichiarata dal costruttore è il valore massimo, espresso in daN, del carico cui una ruota o un supporto possono essere sottoposti senza pregiudicare il funzionamento.

L'utente è tenuto a verificare l'idoneità della portata dichiarata dal produttore all'uso cui il prodotto è destinato in funzione del carico, della disposizione di ruote e supporti sul carrello da movimentare, del numero di esse effettivamente a contatto con il suolo e di eventuali altre condizioni (tipologia di superficie su cui si muove il carrello, temperatura, umidità, presenza di agenti chimici nell'ambiente di utilizzo) in grado di influenzare le condizioni di impiego degli organi meccanici in movimento.

Forza di trazione

L'utente è tenuto a verificare che lo sforzo necessario alla movimentazione del carrello con il carico previsto sia compatibile con le disposizioni legislative vigenti in materia di sicurezza del lavoro e/o ergonomia. Tellure Rôta, al fine di agevolare la scelta della ruota giusta in funzione dello sforzo richiesto per la movimentazione del carrello, indica nel catalogo il valore della scorrevolezza per ogni ruota.

Velocità

La velocità massima cui sono riferite le portate nominali indicate da Tellure Rôta è di 4 km/h. Per impieghi a velocità superiori, si prega di contattare Tellure Rôta.

Pavimentazione

La portata nominale dichiarata nel catalogo è riferita ad un impiego su pavimentazioni lisce, compatte e in buono stato di manutenzione. Pavimentazioni irregolari, ostacoli e dislivelli richiedono ruote di maggior diametro e con rivestimento più elastico.

Mezzi di trazione e intensità di movimentazione

La portata dichiarata a catalogo è riferita a movimentazione manuale con interruzioni di funzionamento. Per funzionamento continuo o movimentazione motorizzata, contattare TR.

Ambiente

L'utente è tenuto a verificare la compatibilità dei materiali costituenti il prodotto scelto con le condizioni chimico-fisiche dell'ambiente di impiego. Il catalogo riporta le condizioni "normali" di impiego per ogni tipologia di ruota.

Conducibilità elettrica

Nel caso che sia necessario assicurare la conducibilità elettrica dall'organo di fissaggio al battistrada, occorre utilizzare prodotti specifici: si prega di contattare Tellure Rôta.

Dispositivi di frenatura e bloccaggio

Tellure Rôta produce supporti dotati di dispositivi di frenatura e/o bloccaggio, idonei allo stazionamento del carrello su pendenze non superiori al 3%, a condizione che almeno due ruote del carrello equipaggiato con tali dispositivi siano a contatto con il suolo. Nel caso di utilizzo per pendenze superiori, per garantire lo stazionamento del carrello in tali condizioni bisognerà ridurre il carico del carrello o aumentare il numero di dispositivi frenanti. Tellure Rôta è a disposizione per chiarimenti o approfondimenti in merito.

Stoccaggio

I prodotti devono essere conservati in locali ben aerati, senza umidità eccessiva, aventi un'escursione termica compresa tra -10 e + 40 C e protetti dalla polvere. Evitare l'esposizione diretta ai raggi solari per lunghi periodi ed evitare anche lo stoccaggio prolungato. Per favorire una migliore conservazione del prodotto e proteggerlo dalle polveri, Tellure Rôta fornisce i propri articoli in confezioni in materiale termoretraibile.

IMPIEGO NON CORRETTO

Per un corretto utilizzo di ruote e supporti, è necessario evitare assolutamente:

- ☒ i sovraccarichi, la distribuzione non uniforme del carico e l'applicazione violenta del carico
- ☒ i lunghi periodi di stazionamento sotto carico
- ☒ gli urti, le collisioni e la caduta da dislivelli
- ☒ l'inserimento di dispositivi di bloccaggio o frenatura con il carrello in movimento
- ☒ la movimentazione del carrello con i dispositivi di bloccaggio o frenatura inseriti
- ☒ lo stazionamento del carrello con i dispositivi di bloccaggio o frenatura inseriti su pendenze superiori al 3%
- ☒ il lavaggio con detergenti aggressivi
- ☒ la sostituzione della ruota e/o del supporto con ricambi non conformi a quanto specificato da Tellure Rôta.

INSTALLAZIONE

Per garantire il buon funzionamento e la durata del prodotto, è opportuno osservare le seguenti istruzioni di montaggio.

Montaggio della ruota

- ☒ Verificare la resistenza meccanica degli organi di fissaggio (assali, dadi, rondelle) utilizzati in **funzione del tipo di montaggio (a sbalzo o con forcella) e del carico cui sono sottoposti**
- ☒ Alloggiare l'assale orizzontalmente, ortogonale alla direzione di marcia, accertandosi che resti fisso
- ☒ **Controllare il serraggio del dado sull'assale. Controllare la libera rotazione della ruota ad installazione ultimata.**

Montaggio del supporto

La struttura del carrello deve essere dimensionata per sopportare le sollecitazioni cui viene sottoposta e garantire la complanarità delle superfici di fissaggio. Queste devono essere **piane, orizzontali e di dimensioni tali da garantire la perfetta complanarità nell'ancoraggio alle corrispondenti superfici di fissaggio dei supporti.**

È assolutamente sconsigliato il fissaggio tramite saldatura. È inoltre consigliabile:

- ☒ **Eseguire il montaggio dei supporti a piastra utilizzando viti, dadi e rondelle di misura e in**

numero secondo le indicazioni del costruttore

- ☒ **Serrare i dadi o le viti secondo la coppia prevista**
- ☒ Garantire per i supporti fissi l'ortogonalità dell'assale alla direzione di marcia
- ☒ **Garantire che i supporti a codolo liscio siano ancorati a strutture tubolari con tolleranze precise**
- ☒ **Fissare i codoli con foro tarsversale con viti aventi diametro e lunghezze adeguate**
- ☒ Garantire che la struttura tubolare del carrello appoggi completamente sulla superficie di fissaggio del supporto
- ☒ Garantire, per i supporti a codolo filettato o a foro passante, che la superficie di fissaggio **del supporto aderisca completamente a quella del carrello senza interposizioni. I supporti a foro passante devono essere fissati utilizzando viti del diametro scelto dal costruttore.**

MANUTENZIONE

L'utente è tenuto ad effettuare manutenzioni programmate che prevedano le ispezioni sotto **elencate, con frequenza adeguata alle condizioni di impiego.**

Verifica e manutenzione della struttura del carrello

- ☒ Verificare danni al telaio del carrello che possano aver compromesso il corretto fissaggio **del prodotto**☒
- ☒ Verificare il corretto serraggio degli elementi di fissaggio del prodotto alla struttura del carrello.

Verifica e manutenzione di ruote e supporti

- ☒ Verificare che il prodotto sia integro, funzionante e senza eccessivi giochi, usure deformazioni **e lacerazioni**
- ☒ Verificare l'efficacia di eventuali dispositivi di bloccaggio e/o frenatura, se presenti
- ☒ Verificare che le condizioni ambientali non abbiano alterato il prodotto (presenza di **ossidazione, corrosione, corpi estranei ecc.) pregiudicandone l'impiego**
- ☒ **Per i prodotti che devono assicurare la conducibilità elettrica, pulire la fascia di rotolamento** ed eseguire le verifiche di conducibilità elettrica periodicamente
- ☒ Verificare il corretto serraggio dell'assale della ruota ripristinando la coppia di serraggio
- ☒ Lubrificare gli organi di in movimento con lubrificanti idonei alla specifica applicazione.

Frequenza di verifiche e manutenzioni

L'intervallo di tempo massimo che può intercorrere tra due verifiche successive è indicato di **seguito:**

- ☒ **danni al telaio del carrello: 12 mesi**
- ☒ serraggio elementi di fissaggio: 6 mesi
- ☒ **integrità del prodotto: 6 mesi**
- ☒ efficacia dispositivi di frenatura: 3 mesi
- ☒ **alterazione del prodotto: 6 mesi**
- ☒ **conducibilità elettrica: 3 mesi**
- ☒ **serraggio assale-ruota: 6 mesi**
- ☒ ripristino lubrificazione: 6 mesi (però: la lubrificazione va ripristinata anche dopo ogni lavaggio del prodotto).

MODALITÀ DI SMALTIMENTO E RECUPERO PRODOTTO

Per procedere allo smaltimento e/o del recupero dei prodotti a fine uso, è necessaria innanzitutto **la separazione dei gruppi ruota+supporto dall'attrezzatura su cui sono montati.** ☒ **opportuno realizzare la separazione dei complessivi ruota+supporto nei seguenti componenti:**

- ☒ supporto
- ☒ gruppo assale (vite, tubetto, dado)
- ☒ ruota

In particolare, lo smontaggio delle ruote dal supporto è fondamentale se queste sono costituite in maniera prevalente da materia plastica oppure da lega di alluminio.

Di seguito vengono fornite informazioni sullo smaltimento e la riciclabilità dei principali materiali che compongono le ruote ed i supporti Tellure Rôta. Si consiglia in ogni caso di confrontare ed integrare queste indicazioni con le modalità e le regole stabilite dall'ente che si occupa dello smaltimento dei rifiuti nella zona o nella località di utilizzo dei prodotti.

Supporti e assaleria

Acciaio e acciaio inossidabile possono essere riciclati come rottami ferrosi.

Ruote

Si consiglia di inviare i prodotti a fasi di recupero nelle quali siano previsti trattamenti preliminari tali da portare alla separazione dei diversi materiali presenti nelle ruote, in modo da poter garantire lo smaltimento e/o il recupero corretto di ciascuna tipologia di materiale.

- ☒ Acciaio e ghisa meccanica possono essere riciclati come rottami ferrosi
- ☒ La lega di alluminio può essere riciclata come metallo non ferroso
- ☒ Le componenti in materia plastica, in gomma termoplastica ed in gomma vulcanizzata possono essere riciclate, una volta che siano state separate dai metalli ferrosi e non ferrosi
- ☒ La resina termoindurente può essere smaltita in discarica
- ☒ I poliuretani possono essere smaltiti in discarica, una volta che siano stati separati dai metalli ferrosi e non ferrosi.

Gli imballi in film termoretraibile sono riciclabili come polietilene a bassa densità (PE-LD).

I pallet in legno possono essere riutilizzati o riciclati. Eventuali imballi in carta o cartone seguono la filiera della carta.

Per quanto riguarda le modalità di riciclo e di recupero, si prega di fare riferimento ai consorzi di filiera presenti nelle nazioni in cui vengono smaltiti i componenti.